



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. n. 185 del 30 ottobre 2024, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del Merito" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 dicembre 2024);
VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica, in particolare l'art. 25;
VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica, in particolare l'art. 25;
VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il Decreto Ministeriale prot. 16 del 31.01.2024 di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2027 del Ministero dell'Istruzione.
VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 (e Legge di conversione 29 luglio 2024, n. 106), in particolare l'art. 13;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 28 del 21 febbraio 2025 relativo all'adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO il DM n. 47 del 12 marzo 2025 stesso argomento;
VISTO il Decreto dipartimentale n.616 del 26/03/2025 relativo alla definizione degli obiettivi per l'a.s. 2024/25;
VISTO il Decreto dipartimentale 2276 del 06/08/2025 relativo alla definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 08/07/2019, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – ex Area V;
VISTO il C.C.N.L. - sottoscritto in data 07/08/2024, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – ex Area V;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- VISTO l'art. 4 bis, del D.L. n. 13/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 41/2023, e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la direttiva recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici n. 13 del 25/05/2023 registrata dalla Corte di Conti con visto n. 1869 del 14/06/2023;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 127 del 30 giugno 2023, recante Definizione contingente organico DS e DSGA - triennio 2024/2027 ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. PNRR M4 C1 - Riforma 1.3, con il quale è stata determinata la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2025/2026;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 36 del 20 gennaio 2025 di approvazione del piano regionale della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/2026;
- VISTO il D.D.G. U.S.R. Toscana n. 47 del 18/02/2025 relativo al recepimento ed esecuzione della predetta delibera regionale;
- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 34 del 30 giugno 2025, con i relativi allegati, inerente la Graduazione delle posizioni di dirigente scolastico e delle fasce di complessità - Anno scolastico 2025/2026;
- VISTE le note del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 135636 del 13/06/2025 e n. 148822 del 30/06/2025 con le quali sono state diramate indicazioni concernenti il conferimento e mutamento d'incarico dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026 e, in particolare con la nota da ultimo citata, si specificava che la domanda per la richiesta di mobilità per l'anno scolastico 2025/2026 deve essere presentata in modalità online entro il 3 luglio 2025;
- VISTA la nota di questo U.S.R. n. 11089 del 20/06/2025, con la quale sono state diramate, previa informativa sindacale, le disposizioni in ordine alle operazioni di conferimento e mutamento di incarico dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026, con allegato l'elenco delle sedi disponibili onde esprimere le preferenze e indicazione dei termini esclusivamente online all'interno della nuova piattaforma per la "Gestione dei Dirigenti Scolastici";
- VISTA la nota di questo U.S.R. n. 11660 del 30/06/2025 con la quale si comunicava che è sopravvenuta la disponibilità di un ulteriore sede;
- VISTA la nota di questo U.S.R. n. 11838 del 01/07/2025 con la quale, a rettifica della nota prot. 11089 del 20 u.s., pari oggetto, si comunicava la proroga del termine per la presentazione delle domande di mobilità – sia interna che interregionale – al 3 luglio 2025;
- VISTA la domanda presentata alla scadenza del termine previsto negli avvisi sopra citati dal dirigente scolastico interessata al conferimento del relativo incarico dirigenziale, che ha manifestato l'interesse ad essere riconfermata per il prossimo triennio, nella medesima istituzione scolastica;
- VISTO il D.D.G. USR Toscana n. 669 del 10/08/2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14/10/2022, con il quale al dirigente scolastico dott.ssa Maura Biasci, è stato conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica I.C. CURT. E MONTANARA PONTEDERA Cod. Mecc. PIIC838002 - di PONTEDERA (PI);
- VISTO il D.D.G. USR Toscana n. 842 del 15/07/2025, e relativi allegati, concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/09/2025;
- VISTA la successiva nota USR Toscana n.13518 del 18/07/2025 di rettifica al succitato decreto relativo agli affidamenti di incarichi dirigenziali con decorrenza 01/09/2025;
- VISTO il D.D.G. USR Toscana n. 895 del 31/07/2025 di integrazione e rettifica del menzionato D.D.G. USR Toscana n.842 del 15/07/2025;
- CONSIDERATO che il dirigente scolastico dott.ssa Maura Biasci, è stato assegnato per l'incarico dirigenziale presso l'istituto I.C. CURT. E MONTANARA PONTEDERA– Cod. Mecc. PIIC838002 - di PONTEDERA (PI), a decorrere dal 01/09/2025;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il già menzionato dirigente scolastico e il Direttore Generale dell'USR Toscana, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;

ACQUISITE le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott.ssa Maura Biasci, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica I.C. CURT. E MONTANARA PONTEDERA – Cod. Mecc. PIIC838002 - di PONTEDERA (PI), a decorrere dal 1° settembre 2025.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

Nell'ambito dell'incarico dirigenziale conferito per l'a.s. 2025/2026, il Dirigente scolastico si impegna a perseguire i seguenti obiettivi generali e specifici:

Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.

- A tal fine, il Dirigente curerà i processi amministrativi e il rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, in relazione agli atti di competenza del dirigente scolastico con particolare riferimento al rispetto delle procedure e delle tempistiche di cui al DPCM 31 agosto 2016 recante "Modalità di pagamento delle somme spettanti al personale supplente breve e saltuario" e al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 14 febbraio 2013, n. 33.
- Programmerà e gestirà in modo efficace ed efficiente le risorse economiche, finanziarie e strumentali con particolare riferimento al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ai sensi dell'art.4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13

Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali.

- In tale prospettiva, il dirigente scolastico curerà la formazione del personale docente e ATA, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA. Saranno inoltre definiti e assegnati ruoli e compiti in modo funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e con riguardo alle competenze professionali specifiche.
- Definirà e assegnerà ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche.

Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- Il Dirigente promuoverà e accompagnerà nella definizione e condivisione del Rapporto di autovalutazione e della rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e il monitoraggio dell'avvicinamento agli obiettivi da conseguire.
- Promuoverà e accompagnerà nella definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, con specifica attenzione alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione.

Assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

- Il Dirigente garantirà la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e promozione di reti.
- Promuoverà l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali.

Per l'anno scolastico 2025/2026 gli obiettivi sono integrati da un obiettivo specifico di rilevanza regionale come di seguito specificato:

Nel rispetto dell'autonomia scolastica, proposta, attuazione, coordinamento e monitoraggio di specifiche azioni, inserite nel piano triennale dell'offerta formativa, volte alla promozione del benessere scolastico, anche nel quadro dell'accordo interistituzionale, promosso dall'Ufficio scolastico regionale per la Toscana con la Regione Toscana del 2022 e delle azioni promosse dalla rete regionale toscana "Scuole che promuovono salute".

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico avrà una durata di 3 anni, a decorrere dal 1° settembre 2025. Il contratto si intende risolto anticipatamente in caso di revoca o risoluzione previste dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti, nonché al momento del raggiungimento dei requisiti pensionistici da parte del Dirigente.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico nominato utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Nel corso dell'incarico il Dirigente Scolastico nominato è tenuto a comunicare l'eventuale insorgere di cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Ernesto Pellecchia